



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2013-147.0.0.-57

L'anno 2013 il giorno 27 del mese di Giugno il sottoscritto Maimone Maria in qualita' di dirigente di Direzione Politiche Sociali, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INTEGRAZIONE DELLA QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE DOVUTA DA ANZIANI INSERITI PRESSO STRUTTURE RESIDENZIALI EXTRAOSPEDALIERE DI TIPOLOGIA “RESIDENZA PROTETTA” (RP) E “RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE” (RSA) – MODIFICA MODALITA' GESTIONALI E AGGIORNAMENTO DELLE RETTE CON DECORRENZA 1 LUGLIO 2013

Adottata il 27/06/2013
Esecutiva dal 27/06/2013

27/06/2013

MAIMONE MARIA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2013-147.0.0.-57

OGGETTO : INTEGRAZIONE DELLA QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE DOVUTA DA ANZIANI INSERITI PRESSO STRUTTURE RESIDENZIALI EXTRAOSPEDALIERE DI TIPOLOGIA “RESIDENZA PROTETTA” (RP) E “RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE” (RSA) – MODIFICA MODALITA’ GESTIONALI E AGGIORNAMENTO DELLE RETTE CON DECORRENZA 1 LUGLIO 2013

IL DIRETTORE

Visti:

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione di C.C. n. 88 del 09/12/2008 ed in particolare l’art. 22 commi 6 e 7 relativi alla competenza gestionale dei Dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- gli art. 4 - 16 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” con particolare riferimento all’art. 163 commi 1 e 3 in merito all’esercizio provvisorio;
- l’art.381 della Legge n.228 del 24.12.2012, pubblicata sulla G.U. 302 del 29/12/2012, con il quale è stato differito al 30/06/2013 il termine per l’approvazione dei documenti previsionali per l’esercizio 2013 e autorizzato automaticamente l’esercizio provvisorio successivamente prorogato al 30/09/2013;

Vista inoltre la DGR 862/2011 e ss.mm., relativa al riordino del sistema della residenzialità e semi-residenzialità extraospedaliera;

Considerato che

- il Comune di Genova provvede al ricovero ed al mantenimento di anziani ed inabili presso strutture residenziali al ricorrere delle condizioni previste dal Regolamento approvato con deliberazione C.C. n.39 del 28.4.97;
- Con la Deliberazione G.C. 509/2008 relativa a “Nuovi indirizzi per l’inserimento di anziani in Residenze Sanitarie Assistenziali con funzione di cura post acuzie o di reinserimento” si

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

sono determinati gli elementi di valutazione della capacità economica degli utenti e la determinazione del contributo a carico del ricoverato per una particolare tipologia di ricoveri, aventi carattere temporaneo;

- le Determinazioni Dirigenziali 2013/147.3.0.- 1 e 2013/147.3.0. - 47. procedono all'assunzione dell'impegno di spesa per il periodo gennaio – giugno 2013, autorizzando, contestualmente, l'utilizzo delle strutture residenziali e semiresidenziali indicate nei relativi allegati A – B – C e D ;

Preso atto che il Comune di Genova ha sottoscritto con le strutture residenziali extraospedaliere di tipologia "Residenza Protetta" (RP) e "Residenza Sanitaria Assistenziale" (RSA), contratti per la fornitura di prestazioni socio-assistenziali, in scadenza al 28/2/2013;

Preso atto che con determinazione dirigenziale n. 2013-147.3.0.-8 si è disposta la proroga dei contratti con strutture residenziali extraospedaliere per il periodo 01/03/2013-30/06/2013, a condizioni e prezzi invariati, per:

- completare il processo di revisione del sistema di valutazione della qualità delle strutture residenziali in relazione all'innovazione normativa in corso da parte della Regione
- definire ed attuare soluzioni gestionali diverse per affrontare i vincoli posti alla gestione delle pensioni di ospiti di strutture residenziali, quando ricoverati a carico dell'Amministrazione Comunale, al fine di un adeguamento alla recente normativa (L. 214/2011) in merito all'obbligo di utilizzo di sistemi di pagamento tracciabili;

Considerato funzionale per la C.A a partire dal 1 luglio 2013:

- 1) procedere alla sottoscrizione dei contratti con le strutture residenziali extraospedaliere congiuntamente alla Asl 3 Genovese, secondo lo schema tipo proposto dalla Regione Liguria debitamente integrato con le disposizioni relative alla definizione e alla corresponsione della quota di compartecipazione alla spesa per gli anziani inseriti con riconoscimento di quota a carico della C.A.;
- 2) attivare una nuova modalità di intervento del Comune che preveda il versamento diretto alla Struttura residenziale da parte dell'anziano, del suo Amministratore di Sostegno o dei suoi familiari delle entrate disponibili, calcolate secondo le vigenti disposizioni regolamentari, ed una integrazione da parte del Comune per la parte residua necessaria alla copertura dell'intero importo dovuto;

Dato atto rispetto al punto 1) che:

- la stipula di detti contratti rappresenta un sistema funzionale all'erogazione del servizio e alla definizione della retta, e non implica per la Civica Amministrazione l'impegno all'inserimento di anziani, che sarà correlato alle disponibilità di bilancio;
- si ritiene opportuno e conveniente, in attesa del completamento del processo di revisione del sistema di valutazione della qualità che consentirà di rideterminare le quote di compartecipazione dovute, mantenere le quote di compartecipazione alla spesa - per gli anziani inseriti con riconoscimento di quota a carico della C.A. - invariate rispetto alle attuali, come definite dalla DD n. 2012-147.1.0-166 e confermate dalla DD N. 2013-147.3.0.-8, fatto salvo l'ade-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

guamento, in caso di durata pluriennale, sulla base del tasso di inflazione programmato, secondo quanto disposto dalla deliberazione G.R. 862/2011;

- le quote di cui sopra sono state definite utilizzando lo strumento di valutazione della qualità delle strutture per anziani già adottato dal Comune di Genova in accordo con la ASL 3 genovese e con le rappresentanze dei soggetti gestori in merito a indirizzi, modalità e strumenti, di cui alla deliberazione GC 1223/2006;
- nel contratto, o negli accordi operativi ad esso conseguenti, potranno essere previste quote personalizzate di importo inferiore per situazioni particolari di ospiti già inseriti in struttura;
- alcune strutture fra quelle ad oggi in rapporto contrattuale con la C.A. non risultano convenzionate con la ASL 3 genovese per il riconoscimento di quota sanitaria ma che le stesse risultano funzionali alle esigenze degli anziani segnalati dagli Ambiti Territoriali Sociali e che pertanto sarà opportuno procedere con esse alla stipula di specifici contratti, mantenendo le modalità sopra descritte per le altre strutture per quanto attiene alla definizione e all'importo della contribuzione alla spesa;
- che le quote di compartecipazione riconosciute alle diverse strutture residenziali sono quelle meglio dettagliate nella tabella A allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto altresì che resta fermo quanto il Comune di Genova, ai sensi della deliberazione C.C. 11/2004 e s.m.i., ha previsto in disciplinari specifici stipulati con le strutture residenziali extraospedaliere realizzate in aree adibite a servizi di interesse pubblico secondo le disposizioni del PUC definendo sia la quota di compartecipazione riconosciuta per tutti gli anziani ospiti sia il numero dei posti letto messi a disposizione della C.A. per inserimenti a titolo gratuito;

Dato atto rispetto al punto 2) che:

- attraverso un proficuo confronto operativo con i soggetti gestori delle strutture interessate, sono state definite soluzioni gestionali condivise che potranno diventare operative a partire dal 1 luglio prossimo, seppure con forme di gradualità;
- si è proceduto alla dovuta informazione agli anziani ricoverati, agli Amministratori di sostegno e ai familiari delle nuove modalità;
- sono in corso contatti con il Giudice Tutelare per la dovuta informativa anche all'Autorità Giudiziaria;
- è stato proposto alle singole strutture, ad esito del confronto operativo svolto, uno schema di accordo operativo allegato (allegato B) alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, che le parti sottoscriveranno a seguito della stipula del contratto in via di perfezionamento a cura degli uffici della ASL 3 genovese;
- verrà fatta sottoscrivere a tutti gli ospiti che usufruiranno dell'integrazione comunale della quota di compartecipazione apposita dichiarazione (allegato C)
- si procederà in modo graduale all'avvio delle nuove modalità, mantenendo ancora il vecchio regime per gli anziani soli e per situazioni particolari specificamente valutate dalla C.A., in attesa di individuare soluzioni idonee a garantire la massima tutela degli anziani stessi;
- verrà garantita all'ospite la quota mensile per le spese personali, prevista dal regolamento vigente;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- si procederà a definire in coerenza con le nuove modalità gestionali la quota giornaliera dovuta dagli anziani ricoverati in via temporanea in Residenze Sanitarie Assistenziali con funzione di cura post acuzie o di reinserimento, in linea con le indicazioni della Deliberazione G.C. 509/2008 sopra citata;

Dato infine atto che le soluzioni gestionali adottate consentono di conciliare il rispetto delle disposizioni regolamentari vigenti con la necessità di affrontare i vincoli posti alla gestione delle pensioni di ospiti di strutture residenziali, quando ricoverati a carico dell'Amministrazione Comunale, dalla normativa (L. 214/2011) in merito all'obbligo di utilizzo di sistemi di pagamento tracciabili;

DISPONE

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- 1) di procedere alla sottoscrizione dei contratti con le strutture residenziali extraospedaliere congiuntamente alla Asl 3 Genovese, secondo lo schema tipo proposto dalla Regione Liguria debitamente integrato con le disposizioni relative alla definizione e alla corresponsione della quota di compartecipazione alla spesa per gli anziani inseriti con riconoscimento di quota a carico della C.A.;
- 2) di attivare una nuova modalità di intervento del Comune che preveda il versamento diretto alla Struttura residenziale da parte dell'anziano, del suo Amministratore di Sostegno o dei suoi familiari delle entrate disponibili, calcolate secondo le vigenti disposizioni regolamentari, ed una integrazione da parte del Comune per la parte residua necessaria alla copertura dell'intero importo dovuto;
- 3) di dare atto rispetto al punto 1) che:
 - la stipula di detti contratti rappresenta un sistema funzionale all'erogazione del servizio e alla definizione della retta, e non implica per la Civica Amministrazione l'impegno all'inserimento di anziani, che sarà correlato alle disponibilità di bilancio;
 - si ritiene opportuno e conveniente, in attesa del completamento del processo di revisione del sistema di valutazione della qualità che consentirà di rideterminare le quote di compartecipazione dovute, mantenere le quote di compartecipazione alla spesa - per gli anziani inseriti con riconoscimento di quota a carico della C.A. - invariate rispetto alle attuali, come definite dalla DD n. 2012-147.1.0-166 e confermate dalla DD N. 2013-147.3.0.-8, fatto salvo l'adeguamento, in caso di durata pluriennale, sulla base del tasso di inflazione programmato, secondo quanto disposto dalla deliberazione G.R. 862/2011;
 - le quote di cui sopra sono state definite utilizzando lo strumento di valutazione della qualità delle strutture per anziani già adottato dal Comune di Genova in accordo con la ASL 3 genovese e con le rappresentanze dei soggetti gestori in merito a indirizzi, modalità e strumenti, di cui alla deliberazione GC 1223/2006;
 - nel contratto, o negli accordi operativi ad esso conseguenti, potranno essere previste quote personalizzate di importo inferiore per situazioni particolari di ospiti già inseriti in struttura;
 - alcune strutture fra quelle ad oggi in rapporto contrattuale con la C.A. non risultano convenzionate con la ASL 3 genovese per il riconoscimento di quota sanitaria ma che le stesse ri-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- sultano funzionali alle esigenze degli anziani segnalati dagli Ambiti Territoriali Sociali e che pertanto sarà opportuno procedere con esse alla stipula di specifici contratti, mantenendo le modalità sopra descritte per le altre strutture per quanto attiene alla definizione e all'importo della contribuzione alla spesa;
- che le quote di compartecipazione riconosciute alle diverse strutture residenziali sono quelle meglio dettagliate nella tabella A allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di dare atto altresì che resta fermo quanto il Comune di Genova, ai sensi della deliberazione C.C. 11/2004 e smi, ha previsto in disciplinari specifici stipulati con le strutture residenziali extraospedaliere realizzate in aree adibite a servizi di interesse pubblico secondo le disposizioni del PUC definendo sia la quota di compartecipazione riconosciuta per tutti gli anziani ospiti sia il numero dei posti letto messi a disposizione della C.A. per inserimenti a titolo gratuito;
- 5) Dato atto rispetto al punto 2) che:
- attraverso un proficuo confronto operativo con i soggetti gestori delle strutture interessate, sono state definite soluzioni gestionali condivise che potranno diventare operative a partire dal 1 luglio prossimo, seppure con forme di gradualità;
 - si è proceduto alla dovuta informazione agli anziani ricoverati, agli Amministratori di sostegno e ai familiari delle nuove modalità;
 - sono in corso contatti con il Giudice Tutelare per la dovuta informativa anche all'Autorità Giudiziaria;
 - è stato proposto alle singole strutture, ad esito del confronto operativo svolto, uno schema di accordo operativo allegato (allegato B) alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, che le parti sottoscriveranno a seguito della stipula del contratto in via di perfezionamento a cura degli uffici della ASL 3 genovese;
 - verrà fatta sottoscrivere a tutti gli ospiti che usufruiranno dell'integrazione comunale della quota di compartecipazione apposita dichiarazione (allegato C)
 - si procederà in modo graduale all'avvio delle nuove modalità, mantenendo ancora il vecchio regime per gli anziani soli e per situazioni particolari specificamente valutate dalla C.A., in attesa di individuare soluzioni idonee a garantire la massima tutela degli anziani stessi;
 - verrà garantita all'ospite la quota mensile per le spese personali, prevista dal regolamento vigente;
 - si procederà a definire in coerenza con le nuove modalità gestionali la quota giornaliera dovuta dagli anziani ricoverati in via temporanea in Residenze Sanitarie Assistenziali con funzione di cura post acuzie o di reinserimento, in linea con le indicazioni della Deliberazione G.C. 509/2008 sopra citata;
 -
- 6) di dare infine atto che le soluzioni gestionali adottate consentono di conciliare il rispetto delle disposizioni regolamentari vigenti con la necessità di affrontare i vincoli posti alla gestione delle pensioni di ospiti di strutture residenziali, quando ricoverati a carico dell'Amministrazione Comunale, dalla normativa (L. 214/2011) in merito all'obbligo di utilizzo di sistemi di pagamento tracciabili;

IL DIRETTORE

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dott.ssa Maria Maimone

Il Dirigente
Dott.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

ACCORDO OPERATIVO IN MERITO ALL'INSERIMENTO IN STRUTTURE RESIDENZIALI E EXTRAOSPEDALIERE PER PERSONE ANZIANE

TRA

Il Comune di Genova, di seguito per brevità indicato con “Comune”, con sede in via Garibaldi 9, codice fiscale/partita IVA 00856930102, rappresentato dalla Dott.ssa Anna Bruzzone, nata a Genova il 17 febbraio 1965 Codice Fiscale BRZNR565B57D969Q domiciliata presso la sede Comunale nella sua qualità di Dirigente della Direzione Politiche Sociali – Settore Promozione Sociale e Integrazione Sociosanitaria

E

L'Ente Gestore con sede in Via - Genova (GE) - codice fiscale/Partita IVA xxxxxxxxxxxxxxxxx, legalmente rappresentata dal Sig. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, nato xxxx il 0XX/XX/XXXX e domiciliato presso la struttura

Premesso che,

La DGR 862/2011 e ss.mm., “Riordino del sistema della residenzialità e semiresidenzialità extraospedaliera”:

- definisce le caratteristiche dei destinatari dei servizi, le tipologie delle strutture e il sistema tariffario per la residenzialità e semiresidenzialità sociosanitaria individuando la tariffa sanitaria e la quota di partecipazione dell'ospite;
- stabilisce che l'importo base della compartecipazione alla spesa è pari a 42,00 euro/die, annualmente adeguato in base al tasso di inflazione programmato, e comprende i seguenti servizi da garantirsi in ogni struttura autorizzata/accreditata/convenzionata:
 - ricevimento e accoglienza ospiti;
 - aiuto alla persona nello svolgimento di funzioni essenziali quali nutrizione, mobilità, socializzazione con individuazione di operatore dedicato referente/responsabile con funzioni di: accoglienza, referente per il soddisfacimento delle esigenze personali del paziente/ospite, referente/facilitatore per la famiglia, collegamento con i medici,...;
 - animazione comprensiva di accompagnamenti all'esterno/uscite quando possibile;
 - servizio nelle camere con disponibilità di arredi adeguati alle esigenze del paziente/ospite, pulizie e acquisto di materiali;
 - pulizia e mantenimento degli ambienti comuni;
 - cucina e ristorazione (acquisti, preparazione e distribuzione pasti con adeguato bilanciamento nell'apporto calorico-nutrizionale rispetto alle esigenze dell'ospite, rispettosi delle diete personalizzate e, ove necessario, supporto nell'assunzione degli stessi);
 - lavanderia e stireria per la biancheria della residenza e per quella del paziente ospite in caso di incapacità economica dello stesso”.

- eventuale trasporto per visite/prestazioni sanitarie ambulatoriali per pazienti deambulanti per i quali la ASL non fornisce servizio trasporto in ambulanza, lo stesso viene garantito dalla struttura.
- stabilisce che, laddove i servizi sopra indicati siano maggiormente personalizzati e/o qualitativamente superiori ed in base ad accordi con i Comuni e le ASL/DSS, possano essere previsti incrementi alla sola quota di contribuzione fino al 30% dell'importo base della stessa;
- prescrive che la quota di compartecipazione praticata dalla struttura sia riportata nel contratto stipulato tra strutture residenziali e ASL;
- prevede che i Comuni possano integrare, in relazione alle proprie disponibilità di bilancio, la quota di partecipazione dell'ospite indigente garantendo all'interessato una quota idonea a fronteggiare le primarie necessità della vita (per il Comune di Genova pari ad € 103);

Considerato che

- il Comune di Genova (Direzione Politiche Sociali) e ASL 3 Genovese (Struttura Complessa Assistenza Geriatria e Struttura Complessa Igiene e Sanità Pubblica), hanno promosso l'integrazione sociosanitaria nelle attività relative a
 - gli "Indirizzi per la realizzazione sperimentale di un sistema integrato sociosanitario per l'accesso di persone anziane alle strutture residenziali extraospedaliere finalizzata alla regolazione degli ingressi in strutture residenziali e semiresidenziali per persone anziane" ("Lista unica", come da DGC 146 del 6 maggio 2010 e successivi accordi del 29/06/2010 e del 14/07/2010), che evidenziano i criteri e le modalità di accesso di persone anziane in strutture residenziali extraospedaliere convenzionate;
 - la definizione di strumenti di misurazione e valutazione dell'offerta assistenziale del sistema residenziale per anziani (Deliberazione di Giunta Comunale n. 1223/2006 e Deliberazione di Giunta Comunale n. 87/2008) per il continuo miglioramento della definizione degli indicatori per misurare la qualità delle prestazioni assistenziali in sintonia con quanto previsto dalla normativa regionale;
- le strutture residenziali extraospedaliere per persone anziane sono autorizzate al funzionamento, accreditate dalla Regione Liguria e, per la maggior parte, convenzionate con la ASL 3 genovese;
- è stato stipulato specifico contratto tra ASL 3 Genovese, Comune di Genova e struttura che disciplina, tra l'altro, le modalità di integrazione della compartecipazione dovuta dal cittadino a carico del Comune.

Tutto ciò premesso e considerato che tutto quanto precede ne formi parte integrante e sostanziale

CONVENGONO

1. di accettare le quote di compartecipazione sociali indicate nei contratti sottoscritti con la ASL 3 genovese;
2. (solo per i casi in cui esiste tale tipologia) di concordare le seguenti quote personalizzate per gli ospiti di seguito indicati:
 - Sig. xxx € xxx giornaliera
 -
 -

3. di accettare quale modalità di pagamento della quota di compartecipazione dell'ospite le seguenti modalità:

PER I NUOVI INGRESSI E/O PER ANZIANI GIA' INSERITI CON AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO/PARENTE

1. Il Comune sulla base di quanto regolamentato dalla Delibera di C.C. n. 39/97.e eventuali smi:
 - accerta i requisiti per l'ammissione del richiedente all'integrazione da parte del Comune
 - quantifica l'eventuale quota di compartecipazione a carico dei familiari e ne dà comunicazione agli interessati ed alla struttura.
2. L'Anziano o chi ne fa le veci ogni mese versa l'importo complessivo di tutte le entrate percepite (pensioni, tredicesime, quattordicesime, indennità ed altre eventuali entrate) detratte di euro 103,29 (per tredici mensilità di cui due nel mese di dicembre) che restano a sua disposizione a copertura delle spese personali.
3. Il familiare versa la propria quota di compartecipazione fissa mensile, qualora dovuta, direttamente alla struttura.
4. La struttura:
 - ogni mese, riceve dall'anziano la quota di pensione dovuta, comprese le maggiori entrate percepite dallo stesso (quali tredicesime, quattordicesime, arretrati di nuove pensioni,) da considerare a conguaglio nelle fatture al Comune del mese di riferimento.
 - emette fattura mensile al Comune relativa a tutti gli anziani ospitati con integrazione a carico del Comune. L'importo della fattura è determinato sulla base della somma totale dovuta per i giorni di presenza di ciascun anziano detratto quanto dovuto dallo stesso e dai suoi familiari.
 - nel mese di gennaio emette fattura bimestrale al Comune relativa al periodo di competenza di novembre e dicembre.

PER ANZIANI GIA' INSERITI SOLI (fase transitoria)

1. Il Comune:
 - introita le entrate degli anziani
 - versa alla struttura mensilmente la quota per le spese personali
2. La struttura:
 - fattura mensilmente al Comune l'intera quota di compartecipazione determinata sulla base della somma totale dovuta per i giorni di presenza di ciascun anziano. Il Comune provvede autonomamente al recupero della pensione e delle altre entrate.
 - Emette nel mese di gennaio fattura bimestrale a carico del Comune di Genova relativa al periodo di competenza novembre e dicembre.
 - Consegna all'ospite la quota pari a € 103,29 (per tredici mensilità di cui due nel mese di dicembre) per le spese personali degli ospiti.
 - Si attiva in modo concordato con il Comune di Genova per l'avvio della procedura di richiesta di amministratore di sostegno di tali ospiti.

PER I NUOVI INGRESSI IN RSA 1^ FASCIA (Riabilitazione) A PARTIRE DAL 1/7/2013

1. Il Comune:

- sulla base di quanto previsto dalla DGC 509/2008 ed eventuali smi accerta i requisiti per l'ammissione del richiedente all'integrazione da parte del Comune sulla base della capacità economica del solo anziano.
 - determina la quota giornaliera dovuta da ciascuno e ne dà comunicazione agli interessati ed alla struttura.
2. L'Anziano o chi ne fa le veci ogni mese versa l'importo stabilito direttamente alla struttura
 3. La struttura emette fattura mensile al Comune relativa a tutti gli anziani ospitati con integrazione a carico del Comune. L'importo della fattura è determinato sulla base della somma totale dovuta per i giorni di presenza di ciascun anziano detratto quanto dovuto dallo stesso.

I firmatari del presente protocollo si impegnano a favorirne l'attuazione e a renderlo pienamente operativo dalla data di sottoscrizione.

La durata del presente Accordo è dal 01/07/2013 al xx/xx/xxxx o data successiva di scadenza del contratto di cui in premessa.

Letto, confermato e sottoscritto

Genova,.....

Settore Promozione Sociale e Integrazione Sociosanitaria
Anna Rosa Bruzzone

Residenza protetta
Villa

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto/a

Amministratore di sostegno/Tutore/Curatore/Parente del/della

Sig/Sig.ra

Nato/a a il

Residente a in presso la struttura.....

DICHIARO

di aver preso visione della deliberazione di C.C. n. 39 del 28/4/1997 e della Determinazione Dirigenziale n. xx del xx/xx/2013 e di accettare le condizioni in essa previste.

In base a detti provvedimenti, e fino a quando sussisteranno le condizioni per l'integrazione comunale della quota di compartecipazione dell'ospite, mi impegno:

- a versare direttamente alla struttura l'importo complessivo di tutte le entrate percepite (**specificare** la pensione ecc..pensioni, tredicesime, quattordicesime, indennità ed altre eventuali entrate) detratte di euro 103,29 (per tredici mensilità di cui due nel mese di dicembre) che restano a sua disposizione a copertura delle spese personali;
- a versare alla struttura eventuali quote arretrate a conguaglio versate dagli Enti Previdenziali, dandone contestualmente comunicazione al Comune di Genova (tramite **fax 010 5577389** o mail **ricoveri@comune.genova.it**)

Il presente mandato annulla qualsiasi delega precedente.

Genova,

Firma

.....

(in qualità di Amministratore di sostegno/Tutore/Curatore/Parente)

Estremi del documento di riconoscimento del firmatario

Elenco importi quote di compartecipazione (Comune di Genova)			
Cod Benf	Ente Gestore come inserito su SIB	Denominazione struttura	Retta dal 1° luglio 2013
<i>Strutture con accreditamento ASL</i>			
41064	AFRA S.R.L.	La Camandolina	44,78
34024	AS.L. 3 Genovese	RSA 1^ fascia Pastorino	42,74
34024	AS.L. 3 Genovese	RSA 1^ fascia Campoligure	42,74
34024	AS.L. 3 Genovese	RSA mantenimento Campoligure	44,78
34024	AS.L. 3 Genovese	RSA mantenimento Quarto	44,78
3686	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA E. BRIGNOLE	Doria	48,04
3686	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA E. BRIGNOLE	Rivarolo	44,78
3686	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA E. BRIGNOLE	Castelletto	44,78
3686	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA E. BRIGNOLE	Coronata	44,78
41065	CA.GI. S.r.l.	San Tomaso D'Aquino	44,78
39543	Casa di Riposo San Giovanni Battista S.r.l.	S. Giovanni Battista	42,59
39885	Centro Di Riabilitazione	RSA 1^ fascia Residenza Riabilitativa	42,74
26855	Ente Ospedaliero Ospedali Galliera	Galliera	48,04
26855	Ente Ospedaliero Ospedali Galliera	RSA 1^ fascia Galliera Nucleo Fiordaliso	42,74
52213	Fondazione "Opera S. Camillo"	RSA 1^ fascia Residenza San Camillo	42,74
52213	Fondazione Opera San Camillo	Residenza San Camillo	44,78
3672	Ist. D. Chiossone per Ciechi e Ipovedenti Onlus	C.so Armellini	48,04
3672	Ist. D. Chiossone per Ciechi e Ipovedenti Onlus	N.S. Del Monte	48,04
3672	Ist. D. Chiossone per Ciechi e Ipovedenti Onlus	RSA non vedenti	57,65
3672	Ist. D. Chiossone per Ciechi e Ipovedenti Onlus	RP non vedenti	62,17
3672	Ist. D. Chiossone per Ciechi e Ipovedenti Onlus	Ipovedenti	49,73
3771	Ist. Figlie S. Maria della Divina Provvidenza	Casa Beato Luigi Guanella	42,59
3672	Istituto pei Ciechi e Ipovedenti D. Chiossone	RSA 1^ fascia N.S. Del Monte	42,74
139	Joy S.r.l.	Joy	44,78
53296	MAVIAR S.r.l	Villa Maria	44,78
50421	Med Services Soc. Coop. Soc. Onlus	Casa SS. Concezione	44,78
12122	Pensione Villa Elena Snc	Villa San Pietro	44,78

Elenco importi quote di compartecipazione (Comune di Genova)			
Cod Benf	Ente Gestore come inserito su SIB	Denominazione struttura	Retta dal 1° luglio 2013
3743	Provincia Rel. S. Benedetto - Picc. Cott. Don Orione	Camandoli	48,04
3743	Provincia Rel. S. Benedetto - Picc. Cott. Don Orione	Castagna	48,04
3743	Provincia Rel. S. Benedetto - Picc. Cott. Don Orione	Paverano	48,04
3743	Provincia Rel. S. Benedetto Picc. Cott. Don Orione	RSA 1^ fascia Castagna	42,74
3743	Provincia Rel. S. Benedetto Picc. Cott. Don Orione	RSA 1^ fascia Paverano	42,74
51063	Residenza Caffaro Sr.l.	Residenza Caffaro	44,78
43093	Residenza Protetta San Giuseppe	San Giuseppe	44,78
48486	Residenza Terza Età S.a.s.	Residenza Terza Età	41,92
50515	Residenze Anni Azzurri S.r.l.	Sacra Famiglia	48,51
47795	SEGES S.r.l.	Residenza Seniores	44,78
47795	SEGES S.r.l.	RSA 1^ fascia Residenza Seniores	42,74
43150	Soggiorno Sant' Olcese S.r.l.	Soggiorno S.Olcese	40,29
31974	Villa Basilea S.r.l.	Villa Basilea	48,04
36121	Villa Perla Società Coop. Sociale A.r.l.Onlus	R.P. Villa Marti	44,78
49168	Villa San Fortunato s.r.l.	Residenza Giulia	36,22
Strutture senza accreditamento ASL			
3743	Provincia Rel. S. Benedetto Picc. Cott. Don Orione	Istituto Moresco	39,85
3743	Provincia Rel. S. Benedetto Picc. Cott. Don Orione	Piccolo Cottolengo Don Orione - Sanremo	39,85
2728	Fondazione Opera Pia Causa e Asili Inf. S. Francesco D'Albaro	Opera Pia Causa	34,56
3704	Congregazione delle Suore Maestre Pie di S.Agata	Maestre Pie Sant'Agata	31,64
31974	Villa Basilea S.r.l.	Villa Basilea	36,94
34665	Comune di Mele	Comunità Alloggio	29,99
2726	Fondazione di Religione opera Giosuè Signori	Istituto San Pietro	33,63
2726	Fondazione di Religione opera Giosuè Signori	Villa Delle Palme	42,59
3670	Fondazione Ist. Contubernio per le Sordomute	Res. Protetta C. D'Abertis	44,78